

Comunicato stampa

Embargo: 25.3.2019, 8.30

19 Criminalità e diritto penale

Statistica criminale di polizia 2018

Dal 2012, in Svizzera i furti sono diminuiti della metà

Nel 2018 la polizia ha registrato circa 112 000 furti, ovvero il 7,9% in meno rispetto all'anno precedente. Dal 2012, anno record con 219 000 furti, si rileva una diminuzione di oltre 100 000 reati. Tuttavia, stando ai risultati dell'Ufficio federale di statistica (UST), alcuni reati sono aumentati, quali ad esempio le truffe che nello stesso arco di tempo sono raddoppiate.

Il numero di reati ai sensi del Codice penale (CP) e della legge sugli stupefacenti (LStup) che sono stati registrati dalla polizia sono calati rispettivamente dell'1,4% e del 4,7% rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne la legge sugli stranieri (LStr)¹, si osserva un aumento dello 0,9%.

Evoluzione eterogenea per i reati contro il patrimonio

Nel 2018 il numero di furti, tra cui principalmente furti non meglio specificati, borseggi, furti con scasso e con introduzione clandestina ammontava a 112 353 reati (furti con taccheggio e furti di veicoli esclusi), il che corrisponde a un calo di oltre 9674 denunce rispetto all'anno precedente. Se si considera il 2012, che è stato un anno record, la diminuzione è stata pari a 106 713 reati, ovvero si è verificata una flessione del 49%.

Per quanto riguarda le rapine (1644 reati) e i danneggiamenti senza furto (42 243 reati), le cifre sono in diminuzione rispetto al 2017 e risultano essere perfino le più basse degli ultimi dieci anni. Con 41 796 reati (-23%), anche i furti di veicoli registrano il valore minimo dal 2009. Rispetto al 2017 sono stati rilevati meno furti di biciclette, d'altro canto sono aumentati quelli di biciclette elettriche.

Il numero di alcuni reati è tuttavia in rialzo, ad esempio nel 2018 le truffe hanno presentato 3060 casi supplementari (+23%), il che corrisponde a un totale di 16 319 denunce. Si tratta addirittura della cifra più elevata che sia stata registrata dalla revisione della statistica nel 2009, quando si contavano 7821 denunce. Su un periodo di dieci anni altri reati meno frequenti, ovvero commessi meno di 1000 volte, quali estorsione, conseguimento fraudolento di una prestazione, accesso indebito a un sistema per l'elaborazione di dati, frode dello scotto, hanno raggiunto il loro picco.

¹ Dal 1° gennaio 2019 la nuova abbreviazione della RS 142.20 è LStrI, che ha sostituito LStr, ancora valida nel 2018.

Gli omicidi consumati rientrano nella media

Sempre nel 2018 sono stati rilevati a livello nazionale 1425 reati di violenza grave, il che corrisponde a un calo di 29 fattispecie principalmente riconducibili ai tentativi di omicidio. Il numero totale assoluto di tali reati denunciati varia di poco nel corso del tempo. Per quanto concerne gli omicidi consumati, sono stati registrati 50 reati, un valore che rientra nella media degli ultimi anni. Oltre la metà di essi ha avuto luogo nella sfera domestica.

Nella categoria dei reati di violenza di media intensità è importante rilevare un aumento delle vie di fatto (+745) e delle lesioni semplici (+187). Tuttavia, il numero di reati ogni 1000 abitanti che riguarda l'insieme dei reati di violenza continua a essere relativamente stabile (2018: 5,2‰; 2017: 5,0‰).

Codice penale: meno minorenni, più adulti

Se si considera il numero di imputati, nel 2018 si contavano 8553 minorenni, il che equivale a una cifra inferiore rispetto a quello del 2017 (-0,5%) ma comunque nella media di questi ultimi anni. Nel 2009 tale valore ammontava a 14 899. Gli imputati rientranti nella categoria dei giovani adulti (13 859) sono aumentati dell'1,5%, seppure si tratti di una quota in diminuzione rispetto al 2009 (16 595). Gli imputati in età adulta hanno raggiunto 57 796 casi, segnando un aumento (+3,6%) che rappresenta il più elevato dal 2009 (48 666 imputati).

Se si considerano i permessi di soggiorno, gli imputati residenti, a prescindere che siano Svizzeri o stranieri, sono aumentati, contrariamente a quelli non residenti o nel settore dell'asilo, il cui numero è rimasto stabile.

Aumento delle denunce per ingiuria

Nel 2018 la polizia ha registrato ben 10 633 denunce per ingiurie, 1620 diffamazioni e 1389 calunnie. Si tratta di delitti perseguiti su querela, la cui registrazione dipende dall'inclinazione delle vittime a sporgere denuncia. Nell'arco di un periodo di dieci anni, le denunce per ingiuria sono cresciute continuamente a partire dal 2009 (+84%).

Legge sugli stupefacenti: denunciati meno consumatori

Nel 2018 il numero di reati legati al traffico di stupefacenti è diminuito (-293 reati; -3,5%) e ciò vale anche per il numero di consumatori denunciati, a prescindere che siano minorenni (-492 imputati; -9,6%) o adulti (-812 imputati; -3,4%). La diminuzione è legata essenzialmente al consumo di prodotti della canapa. Va ricordato che le multe disciplinari per consumo di canapa sono comminate unicamente agli adulti e non sono conteggiate nella statistica criminale di polizia (SCP)². Per quanto riguarda il contrabbando, si è registrato tuttavia un aumento del 25,8% (+603 reati).

² Le multe disciplinari fanno oggetto di una consultazione distinta e le loro cifre sono riportate in una [tabella online](#).

Informazioni sulla rilevazione

La statistica criminale di polizia (SCP) è stata sottoposta a revisione e dal 2009 fornisce informazioni su numero, struttura e andamento dei reati registrati dalla polizia, nonché su persone danneggiate e imputate. Tratta i reati contro il Codice penale (CP), la legge sugli stupefacenti (LStup) e la legge sugli stranieri (LStr). Sono escluse dalla statistica i reati contro le leggi di cui la polizia non è a conoscenza (criminalità nascosta) o che sfociano direttamente in un procedimento giudiziario.

La SCP è stilata in base alle denunce penali registrate e la presunzione d'innocenza si applica alle persone imputate fintanto che non siano condannate con una sentenza passata in giudicato. In tal modo la SCP fornisce dati di base per l'analisi della criminalità e delle sue tendenze, consentendo di procedere a una valutazione del perseguimento penale e delle carriere criminali. Le informazioni fornite dalla statistica servono a orientare la politica in materia di criminalità e ad analizzarne gli effetti.

La prefazione del rapporto annuale spiega come interpretare la SCP e quali sono i suoi limiti, mentre l'introduzione riassume le principali evoluzioni degli ultimi due anni.

Informazioni

Philippe Hayoz, UST, tel.: +41 58 463 64 54, e-mail: philippe.hayoz@bfs.admin.ch

Anne-Corinne Vollenweider Wyss, UST, tel.: +41 58 463 61 91,

e-mail: annecorinne.vollenweiderwyss@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

Statistica criminale di polizia (SCP) – Rapporto annuale 2018 dei reati registrati dalla polizia, numero UST: 1118-1800, prezzo: fr. 25.40

Per ordinazioni: tel. +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0112

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

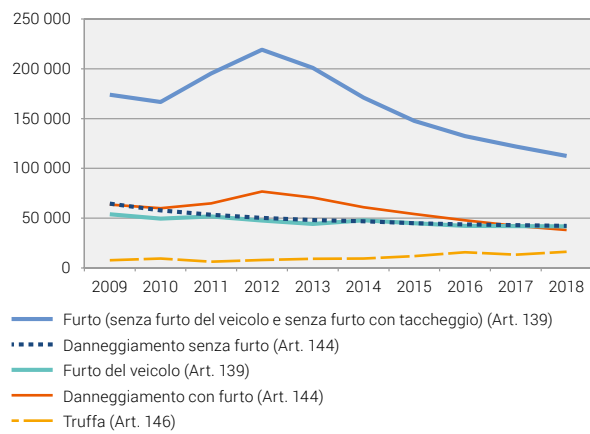
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e la direzione dell'Ufficio federale di polizia (fedpol) hanno ricevuto previamente i risultati del presente comunicato stampa (ossia tre giorni lavorativi i primi e uno la seconda).

Evoluzione dei reati più frequenti contro il patrimonio, 2009–2018 G1



Fonte: UST – Statistica criminale di polizia (SCP)

© UST 2019